

ARS. In aula anche un «test politico»: bocciato da Mpa, Pdl Sicilia e Pd un emendamento presentato da Udc e lealisti Pdl

Sì alla «manovrina» Stipendi per tre mesi a oltre 5 mila precari

Approvato l'articolo che attiva l'esercizio provvisorio e consente di trovare i soldi per oltre cinquemila precari siciliani, dalla Protezione Civile ai consorzi di bonifica.

Riccardo Vescovo

PALERMO

●●● Buona la prima. Nel giorno in cui l'Assemblea regionale siciliana discute la «manovrina» Finanziaria arriva forse la prima prova di tenuta del nuovo governo Lombardo. Un emendamento sostenuto da Udc e dai lealisti del Pdl, che prevedeva lo stanziamento di un milione di euro per il teatro Vittorio Emanuele di Messina, è stato infatti bocciato col parere contrario del governo e del Partito democratico. Su 68 presenti sono stati 35 i contrari e 30 i favorevoli, con due astenuti.

Ma ieri è stato il giorno del via libera all'esercizio provvisorio fino al 31 marzo 2010. È stato infatti votato l'articolo 8 della "mini" Finanziaria, che sblocca per tre mesi la spesa della Regione anche in assenza di bilancio e che proroga i contratti di tutte le sigle storiche dei precari. Tra questi gli oltre 300 esperti della Protezione civile, gli oltre 1.500 precari dei consorzi di bonifica, i consulenti degli spor-

telli multifunzionali della formazione professionale, per gli oltre 3.200 ex Pip di Palermo e per i 220 tecnici dell'Agenzia per i rifiuti che verranno trasferiti a fine anno all'assessorato all'Industria e per i 93 esperti dell'assessorato al Territorio. Gli Lsu avevano già ottenuto la proroga annuale perchè attingono a un fondo autonomo dentro il bilancio (da circa 330 milioni) che viene normalmente rifinanziato ogni anno.

Il Parlamento ieri ha inoltre stabilito il contributo da 300 mila euro per l'ente Fiera del Mediterraneo per ciò che concerne il pagamento di salari e oneri del personale al 31 dicembre 2008. È stato inoltre riscritto l'articolo 6, che il Pd ha contestato per la previsione di un contributo di tre milioni di euro da versare all'Esa per l'attuazione dei compiti istituzionali ritenendo che la spesa fosse inferiore. Sono stati così rinviati anche i 25 milioni di euro per gli arretrati e le tredicesime ai forestali e i 58 milioni per pagare gli stipendi e le tredicesime ai dipendenti della formazione professionale, il cui budget 2009 arriverebbe così a 252 milioni di euro. Approvati

invece due emendamenti che introducono misure a favore dell'agricoltura. In particolare sarà ampliato alle cooperative di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti e alle cantine sociali il campo dei beneficiari dei 20 milioni di euro per la concessione di prestiti agevolati. Soddisfatto Camillo Oddo, deputato del Pd e vicepresidente dell'Ars, che ha chiesto "altre misure in favore dell'agricoltura, compreso il raddoppio della quota contributiva di 450 euro ad ettaro, prevista dal Piano di sviluppo rurale della Regione". Un plauso è giunto anche dal deputato del Pdl, Salvino Caputo e dal deputato Baldo Guicciardi. Il capogruppo del Pdl, Innocenzo Leontini, ha poi polemizzato col governo per la bocciatura di un suo emendamento sui lavoratori dei Consorzi di bonifica. L'assessore Di Mauro ha quindi annunciato che il problema sarà affrontato nella prossima finanziaria. (*RIVE*)

**I CONTRATTI
PROROGATI FINO
ALLA FINE
DI MARZO DEL 2010**